



Finlandia, terrore nella scuola

Un video su Internet per annunciare la strage poi spara a 10 compagni

Studente di 22 anni entra in classe e apre il fuoco «Amo Kubrick» e le canzoni che inneggiano alla morte

Baudino e Torretta A PAGINA 15



Il sequestro dei 5 italiani in Egitto

La minaccia dei predoni «Se tentate un blitz uccideremo gli ostaggi»

Una trattativa complessa che coinvolge sei Paesi I mediatori hanno di fronte dei dilettanti impauriti

Longo e Ruotolo ALLE PAGINE 2 E 3

Berlusconi: ma la compagnia di bandiera ci sarà. Il leader Pd scrive a Palazzo Chigi: piano in tre punti. Colaninno torna in pista

Alitalia, la carta Lufthansa

Il premier accelera per coinvolgere i tedeschi. Aperture da Veltroni ed Epifani

AUGUSTO
MINZOLINI

RITIRATA A SINISTRA

A volte per comprendere nelle fasi più confuse le logiche dello scontro politico bisogna rivolgersi ai personaggi più pragmatici, quelli che sono usi dire pane al pane e vino al vino. Ugo Sposetti, tesoriere dei Ds, è uno di quelli. E il personaggio venerdì scorso in uno dei corridoi della Camera sintetizzava con queste parole lo stallo nella trattativa per la vendita di Alitalia alla Cai: «Epifani quando ha deciso di rompere, ha preso una topa e dietro il suo errore

IL CAPO DEI RIBELLI

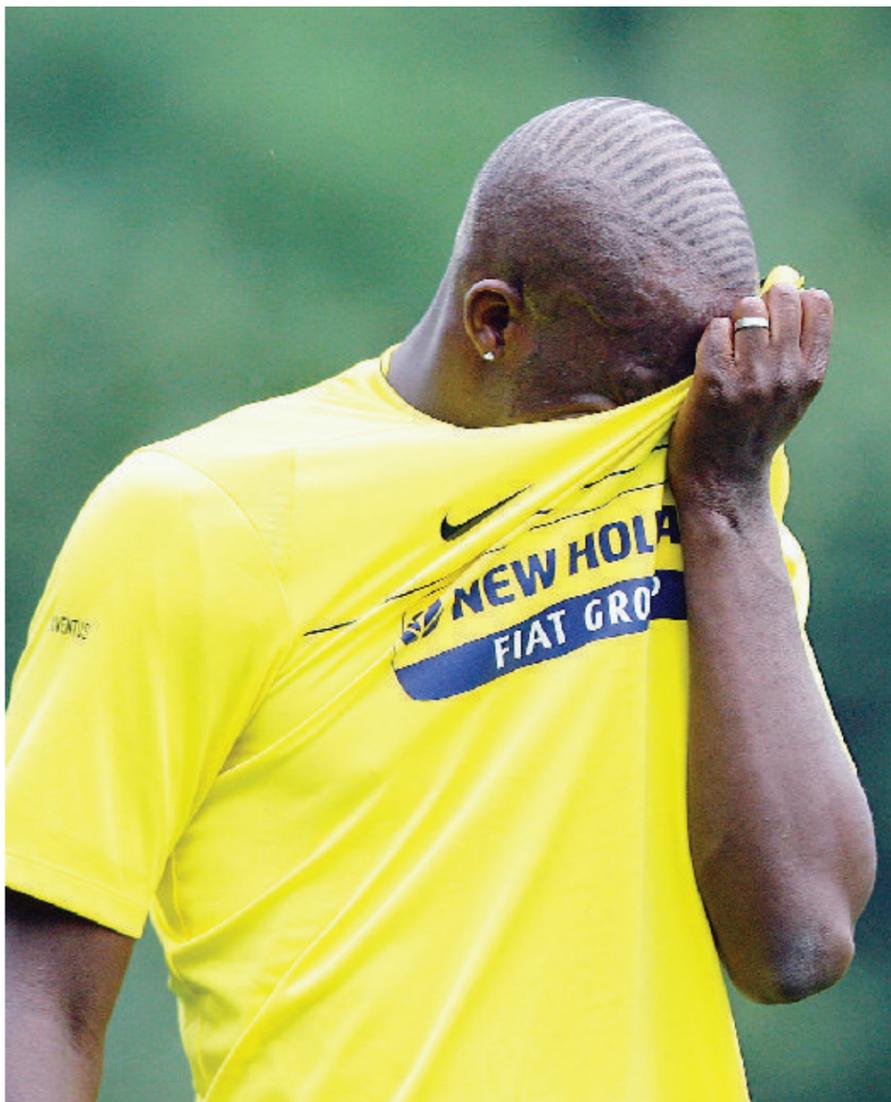
Berti, l'uomo anti-cordata
Da parà ad «aquila selvaggia»
Barbera, Corbi, Magri e Paolucci
DA PAGINA 4 A PAGINA 6

c'era lo zampino di Veltroni». Da allora, con il passare dei giorni, la Cgil e il vertice del Pd (sondaggi alla mano) hanno capito di aver «toppato» davvero e hanno tentato di riaprire la trattativa per non finire insieme ai piloti sul banco degli imputati del possibile fallimento. Hanno preso tempo, hanno parlato di inesistenti proposte straniere alternative alla Cai (l'unica che è arrivata sul tavolo del commissario Fantozzi è stata quella del presidente venezuelano Chavez), hanno chiesto l'intervento del governo.

CONTINUA A PAGINA 6

SISSOKO DIGIUNA PRIMA DELLE PARTITE: MA ALLA MIA FEDE NON RINUNCIO

Gioca male per il Ramadan



Mohamed Sissoko riesce ad esprimersi al meglio solo di sera perché può mangiare **Neruzzi** A PAG. 41

DIARIO

Multa se fumi uno spinello

Dario Fo contro l'ordinanza della Moratti «Mi farò una canna davanti al Duomo»

Poletti
A PAGINA 11

Vivere a Sgarbopoli

Il sindaco di Salemi e la sua corte vip: da Brunetta a Damiano, ora tutti vogliono casa qui

La Licata
A PAGINA 13

Nel nome della madre

La Cassazione: ai figli anche il cognome materno La Romanoff: papà ha detto subito sì

Amabile, Dondoni e Tamburrino
A PAGINA 22

BRUNO
TINTI

A COLPI DI CIMICE

Quasi nessuno sa che i cittadini possono essere intercettati senza controllo del giudice.

Lo dice l'articolo 226 delle disposizioni di attuazione al Codice di procedura penale secondo cui servizi segreti, polizia, carabinieri e guardia di finanza possono intercettare telefonate e conversazioni ambientali (con le famose cimici e perfino in casa propria) con una semplice autorizzazione del procuratore della Repubblica.

Questo tipo di intercettazioni è chiamato preventivo perché si possono fare anche se non c'è un reato: bastano «esigenze di prevenzione».

CONTINUA A PAGINA 31

JEAN-LUC
NANCY

L'AMORE SCONOSCIUTO

L'amore sarebbe forse minacciato? Sarebbe persino degradato o rovinato? Vittima dell'individualismo, o di un soggettivismo che riconduce tutto ai rapporti di forza della seduzione, combinata a tecniche sessuali, sentimentali, sociopsicodrammatiche? Non si vede come la coppia sia sempre più fragile, come la performance - compresa quella di fare figli, ridiventata valore sociale simbolico - prenda il passo sulla fedeltà? Come le simbologie dell'abbandono, della bellezza e dell'infinito cedano al commercio delle immagini dell'eccitazione, dello charme e dell'istantaneo?

CONTINUA A PAGINA 34

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

Wall Street spiegata a un bambino

► C'era una volta una mamma che disse a suo figlio: se mi aiuti a lavare i piatti, dopo ti comprerò un gelato. Il figlio detestava lavare i piatti, eppure il pensiero del gelato gli dava la carica. Ma un giorno il venditore di gelati, smanioso di venderne ancora di più, suggerì alla mamma un cambio di strategia. Così la donna si presentò dal figlio con il cono in mano: ecco il gelato, non devi più faticare per averlo, però mi devi promettere che stasera laverai i piatti. Il bambino promise e quella sera li lavò. Il giorno dopo ebbe due gelati in cambio della promessa di lavare i piatti per due sere di fila. La prima sera li lavò, la seconda disse che era stanco e li avrebbe lavati la sera dopo.

Un vecchio zio spiegò alla mamma che questa nuova strategia rendeva il gelato meno godibile e il successivo lavaggio dei piatti molto più pesante. «Si lavora più volentieri per raggiungere un obiettivo che per pagare il debito di un obiettivo già raggiunto». Tutti dissero che aveva ragione, ma nessuno lo ascoltò. Il venditore di gelati, la cui smania di arricchirsi era diventata una malattia, cominciò a mettere delle polverine nei coni per renderli più gonfi. Il bambino fece indigestione, smettendo definitivamente di lavare i piatti. La mamma, spaventata, urlò al venditore di gelati: io qui non verrò mai più. Così il venditore chiuse e lì per lì la mamma pensò che sarebbero scomparsi anche i gelati. Ma dopo qualche tempo un nuovo venditore arrivò in piazza: faceva dei coni buonissimi. La mamma aspettò che il bambino avesse finito di lavare i piatti e gli disse: andiamo, ti comprerò un gelato. Non vedo l'ora, mamma.

Il bambino promise e quella sera li lavò. Il giorno dopo ebbe due gelati in cambio della promessa di lavare i piatti per due sere di fila. La prima sera li lavò, la seconda disse che era stanco e li avrebbe lavati la sera dopo.

ITALGEST
NIZZA UNIVERSITA'
VILLA MEDICIS
Investi in splendidi
appartamenti nuovi
ideali da affittare o
per utilizzo personale
A partire da € 98.000
848.842.842

Paulo Coelho
Brida
Finalmente è arrivato
il romanzo scritto dopo
L'Alchimista.
ROMANZO
BOMPIANI